



# COMUNE DI PABILLONIS

Provincia di MEDIO CAMPIDANO

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 62 del 21/12/2012

**OGGETTO:** Riconoscimento debiti fuori bilancio art. 194 c. 1 lett. e) del D.Lgs 267/2000) Anno 2012

L'anno duemiladodici, il giorno ventuno del mese di dicembre in Pabillonis e Solita sala delle Adunanze alle ore 17.45.00 si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla prima convocazione **straordinaria** di oggi, partecipata dai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	P	A		P	A
GARAU ALESSANDRO	X		MELIS ANNA SIRIA	X	
MAMUSA SIMONETTA	X		TUVERI ROMINA	X	
FRAU ROBERTO	X		MATTA ALDO	X	
PISANU CINZIA	X		MURGIA MAURO		X
CARA NICOLA		X	SIDA LUIGI	X	
FRONGIA FIORELLA	X		CRUCCU MARIA CRISTINA	X	
SANNA RICCARDO	X		COLOMBO FIORELLA		X
PORCU OSVALDO		X	CHERCHI ANTONIO FRANCESCO MARIANO		X

Presenti n. 12

Assenti n. 5

Risultato legale il numero degli intervenuti assume la presidenza il Sig. Presidente Consiglio Mamusa Simonetta - Presidente

Assiste il Segretario Comunale Macciotta Dott Daniele.

Vengono dal Sig. Presidente nominati scrutatori i Signori:

' ,  
' La seduta è pubblica.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### **Premesso che**

- l'art. 191 del D.Lgs 267/2000 stabilisce che gli enti locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria;
- nel rispetto del disposto dell'art. 194 del D.Lgs 267/2000 con deliberazione consiliare, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
  - a) Sentenze esecutive;
  - b) Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art. 114 e il disavanzo derivi da fatti di gestione;
  - c) Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali. Di società di capitali costituite per l'esercizio dei servizi pubblici locali;
  - d) Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
  - e) Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1,2, e 3 nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;
- l'art. 193 del D.Lgs 267/2000, al terzo comma, prevede che possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili;
- l'art. 194 del D.Lgs 267/2000 dispone che il Consiglio Comunale con propria deliberazione riconosce la legittimità, dei debiti fuori bilancio derivanti da acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191 e, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

**Atteso che** con nota Prot. n. 5657/2012 è pervenuta al protocollo dell'ente una comunicazione di sollecito pagamento fatture dallo Studio Legale Avv. Franceschi Piero con sede in Cagliari relativa a richiesta di parere su applicazione norme di salvaguardia Puc;

**Rilevato che**, il Consiglio Comunale, in sede di Salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio in corso, giusta Deliberazione di C.C. n. 41 del 27.09.2012, ha preso atto della relazione depositata agli atti del responsabile del servizio finanziario il quale evidenzia che alla data del 20.09.2012 non vi sono elementi utili per dichiarare l'esistenza di debiti fuori bilancio rimandando tale adempimento alla conclusione della relativa istruttoria.

**Acquisita** agli atti la relazione predisposta dal Responsabile dell'Area Tecnica relativamente procedura inerente la richiesta di parere su applicazione norme di salvaguardia Puc, allegata alla presente in quanto parte integrante e sostanziale;

**Ritenuto**, per quanto sopra,

- che le spese derivanti di € 1.666,39 rientrano tra le disposizioni di cui all'art. 194 c.1 lett. e) del Tuel (D.Lgs 267/2000);
- di dover procedere senza ulteriore indugio al riconoscimento della legittimità del suddetto debito fuori bilancio;

**Preso atto** che l'ammontare complessivo del debito da riconoscere ammonta a € 1.666,39;

**Visto** il Documento dei principi contabili degli enti locali approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali approvati in data 18 novembre 2008 e aggiornato in data 11 gennaio 2010, nello specifico il Principio n 2 riguardante la disciplina dei debiti fuori bilancio;

**Ritenuto pertanto opportuno** riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio di cui alle relazioni allegate al presente atto e pertanto il pagamento di € 1.666,39 che da essa consegue ai sensi dell'art. 194 c. 1 lett e) del D.Lgs 267/2000;

**Richiamata** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 Del 06.12.2012 “Bilancio di previsione esercizio finanziario 2012 variazione di assestamento generale con applicazione quota parte dell’Avanzo di Amministrazione esercizio 2011” con la quale è stato disposto il finanziamento per la copertura dei debiti in parola con utilizzo dell’Avanzo di amministrazione esercizio 2011;

**Acquisiti** i pareri in merito alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento, resi ai sensi dell’art. 49 del Tuel, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

**Acquisito** agli atti il parere favorevole dell’organo di revisione economico-finanziaria rilasciato ai sensi dell’articolo 239, comma 1, lett. b), n. 9, del d.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** il D.Lgs. n. 267/00 e ss.mm.ii;

**Visto** lo Statuto comunale;

Si passa all’ultimo punto; l’Ass. Pisanu illustra la proposta; il Pres. del Consiglio non rilevando richieste d’intervento, dispone la votazione. Posta ai voti la proposta è approvata con il voto favorevole di tutti tranne il Cons. Sida che vota contro e Cons. Matta che si astiene Al termine il Sindaco dichiara chiusa la seduta alle ore 19,00.

### DELIBERA

- di riconoscere, ai sensi dell’art. 194 c. 1 lett. e) del D.Lgs. n. 267/00 e per le motivazioni espresse in premessa, la legittimità dei debiti fuori bilancio per un importo complessivo di € 1.666,39 analiticamente descritti nelle allegate tabelle che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e sinteticamente riassunti nel seguente prospetto:

Descrizione del debito		Importo riferito a spese di investimento	Importo riferito a spese correnti
A	Sentenze esecutive		
B	Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l’obbligo di pareggio del bilancio di cui all’articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione	0,00	0,00
C	Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l’esercizio di servizi pubblici locali	0,00	0,00
D	Procedure espropriative o di occupazione d’urgenza per opere di pubblica utilità	0,00	0,00
E	Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell’articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l’ente, nell’ambito dell’espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza	0,00	€ 1.666,39
<b>TOTALE</b>		<b>0,00</b>	<b>€ 1.666,39</b>

- di provvedere al finanziamento dei debiti fuori bilancio, per l’importo complessivo di € 1.666,39 con utilizzo dell’Avanzo di Amministrazione accertato sulla base dell’ultimo rendiconto approvato (art. 187, comma 2, lettera b) D.Lgs. n. 267/00) giusta delibera di C.C. n. 54/2012;
- di dare atto che la liquidazione della spesa avverrà ad intervenuta esecutività della presente deliberazione, per le somme impegnate sul bilancio dell’esercizio in corso;
- di dare atto che con il presente provvedimento non vengono utilizzate entrate aventi destinazione vincolata per legge o derivanti dall’assunzione di prestiti;

- di dare atto che sono rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;
- di dare atto infine che l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione è ammesso in quanto l'ente non fa ricorso all'anticipazione di tesoreria ovvero all'utilizzo in termini di cassa di entrate aventi specifica destinazione (art. 187, comma 3-bis, d.Lgs. n. 267/2000);
- di trasmettere il presente provvedimento alla Procura della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge n. 289/2002;
- di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2012, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 267/2000.

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

**Regolarità tecnica: FAVOREVOLE**

Data 13/12/2012

IL RESPONSABILE  
ANNA MARIA FANARI

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

**Regolarità contabile: FAVOREVOLE**

Data 13/12/2012

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI  
ANNA MARIA FANARI

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
PRESIDENTE CONSIGLIO SIMONETTA MAMUSA

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT DANIELE MACCIOTTA

**ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 20/01/2013 per:

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal **10/01/2013** al **24/01/2013** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Certifico che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on line del Comune all'indirizzo [www.comune.pabillonis.vs.it](http://www.comune.pabillonis.vs.it), per la pubblicazione il 10/01/2013 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi e cioè fino al 24/01/2013

IL



# COMUNE DI PABILLONIS

Provincia del Medio Campidano

Via San Giovanni n. 07 - CAP 09030 – tel. 070.93529203 - fax 070.9353260

---

## AREA TECNICA

---

Prot. n. 6581 del 15.10.2012

Pabillonis 15.10.2012

Spett. le

**Sindaco SEDE**

**Assessore al Bilancio SEDE**

**Responsabile del Servizio Finanziario SEDE**

**Segretario Comunale SEDE**

**OGGETTO: Istruttoria tecnica sollecito di pagamento fattura insoluta avv Franceschi Piero**

In riferimento all'oggetto e alla precedente nota prot. n. 5983 del 20.09.2012, si pone in evidenza che il sindaco pro tempore, con nota prot. n. 5915 del 22.10.2004 avanzava formale richiesta di parere legale all'Avv. Piero Franceschi con studio in Cagliari. La richiesta manifestava il verificarsi di una situazione dubbiosa sull'applicazione delle misure di salvaguardia del Piano Urbanistico Comunale approvato dal Consiglio Comunale (delibera n. 53 del 28.11.2003) e in attesa di approvazione regionale, anche alla luce dell'allora recente sentenza del 02. Luglio 2004 n. 12127 della Cass. Civile sez II. In data 16.02.2005 prot. 863 l'Avv. Franceschi inviava il parere richiesto dal sindaco.

L'articolazione del parere legale ha fugato ogni dubbio interpretativo in merito alla applicazione delle misure di salvaguardia durante l'iter di approvazione del PUC scongiurando eventuali nascenti contenziosi anche a seguito dell'esplicita pronuncia consigliare di rigetto dell'osservazione n. 3 avanzata da alcuni cittadini che chiedevano per i loro terreni il mantenimento della destinazione di zona agricola anziché di espansione. In data 29.06.2005 l'Avvocato riconosceva che il nascente contenzioso non era destinato ad avere seguito, quindi chiedeva il riconoscimento delle competenze inviando preavviso di fattura per complessive € 1.634,34 diventate successivamente € 1.666,39 per aggiornamento dell'addizionale c.n.a.p. sull'imponibile. In data 04.09.2012 l'Avvocato inviava un sollecito di pagamento delle fatture inevase tra cui la n. 186/11 del 08.09.2011 riferita al parere legale di cui sopra. Ad oggi per l'Ente non risultano disposti atti di impegno di spesa a favore dell'Avvocato, pertanto per far fronte alla eventuale liquidazione di quanto dovuto è opportuno che questa amministrazione valuti nella sede opportuna il riconoscimento del debito fuori bilancio. In allegato

Richiesta formale parere legale prot. n. 5915 del 22.10.2004, Delibera di consiglio comunale n. 53 del 28.11.2003  
Parere legale prot. n. 863 del 16.02.2005, Preavviso di fattura n. 3611 del 29.06.2005, Fattura n. 186 del/2011 del 08.09.2011

Distinti saluti

Il Responsabile dell'area Tecnica  
(Ing. Cadeddu Stefano)

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 62 DEL 21/12/2012